

COMUNE DI ALVIGNANO
PROVINCIA DI CASERTA
SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - SISMA
C.SO UMBERTO I, 202

Telefono: 0823/614622-24
Codice Fiscale: 82001340619

Telefax: 0823/614618
Partita I.V.A.: 00404570616

COMUNE DI ALVIGNANO
Provincia di Caserta
Settore Edilizia Privata - Urbanistica- Sisma

PRATICA EDILIZIA N.46 / 2006
*****PROT. N. 1696/2008*****

PERMESSO DI COSTRUIRE
N. 6 DEL 28 / 2 / 2008



LETTA l'istanza presentata in data 7.6.2006, Prot. n. 5279, da FOSCHI ANGELA - nata in Caserta il 5.3.1976, domiciliata in Alvignano alla via Spinosa = C.F. = FSC NGL 76C45 B963Z- con la quale veniva richiesto, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, e successive modificazioni, il Permesso di Costruire per il seguente intervento: **"REALIZZAZIONE DI UN PORTICO PERTINENZIALE - IMPIANTI ESTERNI DELLO SMALTIMENTO DELLE ACQUE - E SANATORIA DI UN MODESTO AMPLIAMENTO AD UN FABBRICATO GIA' ESISTENTE ALLA VIA SPINOSA"**, sull'area distinta in catasto al Foglio 31, mappale 5162, come da progetto allegato, redatto dal **GEOM. ROMANO GIUSEPPE - ISCRIZIONE ALBO CASERTA N:2287;**

ESAMINATA la documentazione dalla quale risulta che la richiedente ha titolo per ottenere il Permesso di Costruire *in qualità proprietaria*;

LETTE le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765; 28 gennaio 1977, n. 10; 5 agosto 1978, n. 457, 25 marzo 1982, n. 94 e 28 febbraio 1985, n. 47 come modificata ed integrata dalla legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modificazioni e integrazioni, e l'art. 4 della legge 4 dicembre 1993, n. 493, come sostituito dal comma 60, art. 2, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTI i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;

VISTE le leggi 1 giugno 1939, n. 1089; 29 giugno 1939, n. 1497; 8 agosto 1985, n. 431; 6 dicembre 1991, n. 394;

ACCERTATA la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti;

VISTO il **PARERE FAVOREVOLE** dell'A.S.L. espresso in data 8.8.2007, prot.n.1207/U.O.P.C. ALIFE, Ns prot. n.6551 dell' 8.8.2007, con le seguenti prescrizioni: **"Acquisire, preventivamente al rilascio del certificato di agibilità, l'autorizzazione provinciale relativa all'impianto di subirrigazione per lo smaltimento delle acque reflue provenienti dall'abitazione"**, emesso a norma dell'art. 220 del t.u. delle leggi sanitarie approvato con r.d. 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.13 del 20.7.2002 ad oggetto **"Art. 96 T.U.E.L. - individuazione commissioni consiliari indispensabili"** con la quale si prende atto che la Commissione Edilizia Comunale non è più operante presso questo Ente;

TENUTO CONTO CHE in assenza della Commissione Edilizia Comunale il parere non può essere acquisito;

CHE CON LA MEDESIMA DELIBERA CONSILIARE N.13 DEL 20.7.2002, RIMANEVA OPERANTE, per necessità di normativa vigente, soltanto la **COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE INTEGRATA**;

VISTO il Parere n. == del ==== espresso dalla Commissione Edilizia Integrata;

VISTO IL DECRETO PROT. N.137 DELL' 8.1.2008 DEL SINDACO PRO TEMPORE - DI NOMINA AL SOTTOSCRITTO;

LETTA la legge 9 gennaio 1989, n. 13 così come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed il d.m. 14 giugno 1989, n. 236 e successive modificazioni ed integrazioni;

LETTA la legge 9 gennaio 1989, n. 122;
LETTA la legge 5 marzo 1990, n. 46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447;
LETTA la legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni;
LETTA la legge 9 gennaio 1991, n. 10 ed il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 412 in ordine al consumo energetico;
VISTA la normativa vigente in materia di Tutela Ambientale, Paesaggistica, Architettura ed Archeologica, nonché in materia di Vincoli Idrogeologico e dell'Autorità di Bacino;
VISTE LE LEGGI REGIONALI VIGENTI IN MATERIA ED IN PARTICOLARE LA L.R. 16/2004 E LA 15/2005, nonché la n.19/2001;
VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 recante : "T.U. delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;
VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, recante : "T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni;

ACCERTATO CHE è stato effettuato il richiesto versamento per Diritti di Segreteria;

VISTO CHE L'INTERVENTO EDILIZIO È SOGGETTO AL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART.16 E 36 DEL D.P.R. N.380/2001 INDICATO E VERSATO COME SEGUE:

- PER CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE RELATIVO AGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE - **commi 1 e 2 :**
- Versamento dell'importo di **€.186,14** - effettuato in data **9.1.2008, n.0051** sul C/C n. 14103816 intestato a - COMUNE DI ALVIGNANO - SERVIZIO TESORERIA - **A SALDO DELL' INTERO IMPORTO DOVUTO E COSI' DISTINTO : €.67,74 (33,87 X 2) = AMPLIAMENTO + €.118,40 = PORTICATO.**

PER CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE RELATIVO A COSTO DI COSTRUZIONE - **comma 3 :**

- Versamento dell'importo di **€.377,55** effettuato in data **9.1.2008, n.0050**, sul C/C 14103816 intestato a - COMUNE DI ALVIGNANO - SERVIZIO TESORERIA - **A SALDO DELL' INTERO IMPORTO DOVUTO E COSI' DISTINTO : €.127,72 (63,86 X 2) = AMPLIAMENTO + €.249,83 = PORTICATO.**

.....

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

1) Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

a) denuncia, presso l'Ufficio del Genio Civile delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086;

b) deposito, ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 (recante: "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici") e delle relative norme attuative ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della legge, a cura del proprietario o di chi ne ha titolo, del progetto e della relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della già citata legge n. 10/91 ai sensi del reg. di attuazione di cui d.m. n. 412 del 26.8.1993 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 14.10.1993, ottenendo l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali.

c) richiesta dei punti fissi di allineamento e di quote.

2) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

3) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.

4) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.

5) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.

- 6) Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese al tramonto al levar del sole, secondo l'orario della pubblica illuminazione stradale.
- 7) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta ed in presenza del direttore dei lavori.
- 8) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
- 9) Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
- 10) Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il D.P.R. n.380/2001 e successive modificazioni.
- 11) Il permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi od indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
- 12) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale.
- 13) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia (laddove previsto) o all'Ufficio Tecnico Comunale. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.
- 14) Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.
- 15) L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.
- 16) E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
- 17) Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
- 18) Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
- 19) Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.
- 20) E' fatto obbligo di osservarne le prescrizioni di sicurezza e di salute da alture nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n.494 e successive modificazioni.

RILASCIÀ

A FOSCHI ANGELA = IN PREMESSA GENERALIZZATA;

IL PERMESSO DI COSTRUIRE PER I SEGUENTI LAVORI EDILIZI:

"REALIZZAZIONE DI UN PORTICO PERTINENZIALE - IMPIANTI ESTERNI DELLO SMALTIMENTO DELLE ACQUE - E SANATORIA DI UN MODESTO AMPLIAMENTO AD UN FABBRICATO GIÀ ESISTENTE ALLA VIA SPINOSA", SULL'AREA DISTINTA IN CATASTO AL FOGLIO 31, MAPPALE 5162"

- In conformità al progetto presentato - nonché in conformità alle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, facendo salvi ed impregiudicati i diritti terzi, nonché alle prescrizioni sotto riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro max UN ANNO dalla data del rilascio del presente Permesso di Costruire, e l'opera dovrà essere completata entro TRE ANNI dalla data di inizio lavori, pena la decadenza del Permesso stesso, ed il termine per l'ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a max TRE ANNI dalla data di inizio lavori.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo Permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante Denuncia Inizio Attività ai sensi dell'art.22.

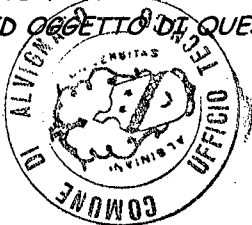
Si procede, altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

IL PERMESSO DECADE con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

NOTA BENE - IL FABBRICATO FU REALIZZATO CON PERMESSO DI COSTRUIRE (GIÀ CONCESSIONE EDILIZIA) N.15 DEL 28.4.1997 - PER IL QUALE FU COSTITUITO VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ - GIUSTA ATTO DATATO 15.4.1997 - REPERTORIO N.8778/3366 - DEL NOTAIO DOTT. ITALO GIANNETTI - DA ALVIGNANO SUL TERRENO SITO IN QUESTO COMUNE DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO 31 - PARTICELLA 95 DIVENUTA 5162, PER EFFETTO DELL'ACCATASTAMENTO DEL FABBRICATO, COSÌ COME DICHIARATO DAL PROGETTISTA NELLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE -

- LA PRECEDENTE CONCESSIONE EDILIZIA N.15 DEL 28.4.1997 ERA INTESATA AI CONIUGI RICCI GIOVANNI E PAOLILLO CONCETTA I QUALI CON REPERTORIO N.31455 DEL 26.10.2005 DEL NOTAIO PERRONE EMANUELE, DA MADDALONI, HANNO VENDUTO ALLA RICHIEDENTE FOSCHI ANGELA DI CUI SOPRA, IL FABBRICATO IN CORSO DI COSTRUZIONE GIUSTA CITATA CONCESSIONE EDILIZIA N.15/1997, ED OGGETTO DI QUESTO PERMESSO DI COSTRUIRE.

IL Responsabile Procedimento
Luisa Florio



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ING. BARTOLOMEO MARIO

Mario Bartolomeo

Il sottoscritto DICHIARA di aver ritirato oggi 4-3-2008 l'originale del presente Permesso di Costruire con DUE ALLEGATI e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

Le pagella te Lucanot *Off. Bartolomeo*